



Savona: la storia e il territorio

Principale centro della Riviera del Ponente Ligure e terzo capoluogo per numero di abitanti. Le prime tracce della città risalgono all'Età del Bronzo, anche se il suo sviluppo si ebbe a partire dalla dominazione carolingia, quando divenne sede della Marca di Savona. Istituita come sede vescovile nel 999 e come libero comune nel 1191.

Nella vecchia Darsena, parte più antica del Porto, si possono ammirare alcuni dei luoghi storici della città: la Torre del Brindale (1300), la Torre Leon Pancaldo (1392). Vicino al porto si trova anche la Fortezza del Priamar (1542-44), edificio militare costruito dalla Repubblica di Genova che ospita il Civico Museo Archeologico della città e il Museo Sandro Pertini e Renata Cuneo.

Nota anche come la "Città dei Papi", patria dei pontefici Sisto IV e Giulio II Della Rovere, anche Savona può fregiarsi della sua "Cappella Sistina".

Savona è anche proiettata verso il futuro, con un occhio all'evoluzione digitale. In tal senso si può citare il "Museo All About Apple", nato nel 2002, attualmente il museo Apple più fornito del mondo.



3/4 MAGGIO
Aritzo
Arzachena
Sassari
Tortolì

10/11 MAGGIO
Alghero
Benevento
Carbonia
Dorgali
Escalaplano
Gonnosfanadiga
Lunamatrona
(solo domenica 11)
Ovodda
Pabillonis
Ploaghe
Quartu Sant'Elena
Samassi
San Gavino Monreale
Sanluri
(solo domenica 11)
Sestu
Terralba
Villasimius

17/18 MAGGIO
Arbus
Cagliari
Calangianus
Cerreto Sannita
Chieti
Golfo Aranci
Guspini
Iglesias
Perugia
Porto Torres
Sant'Antioco
Sardara
Settimo San Pietro
Trieli

24/25 MAGGIO
Assemini
Bosa
Carloforte
Chiaromonte
(solo domenica 25)
Cosenza
(solo venerdì 23 e sabato 24)
Cuglieri
Ittiri
Monteleone Rocca Doria

Nuxis
Ossi
Quiliano
Selargius
Simala
Sini
Stintino
Roma
(anche venerdì 23)

31 MAG / 1 GIUGNO
Arduli
Genuri
Gonnosmatza
(solo domenica 1 giugno)
Mogoro
Oristano
Oschiri
Padria
Pula
Sarroch
Segariu
Sorradile
Tertenia
Tulii
Villacidro
Villaputzu

27/28 SETTEMBRE
Perugia

11/12 OTTOBRE
Frosolone
Latronico
Siddi
Siracusa

18/19 OTTOBRE
Capoterra
Ferrara
(anche venerdì 17)
Mantova
Neoneli
Palermo
Savona
Treviso
Venezia
(solo sabato 18)

25/26 OTTOBRE
Montefano
Olbia
Ozieri
Trieste
(solo sabato 25 ottobre)
Vado Ligure
Volano

8/9 NOVEMBRE
Bitonto
Campi Bisenzio
Elmas
Torino



monumentiaperti
Spazi per i sogni

5x1000

Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

SAVONA

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2025

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 e domenica dalle 14.30 alle 18.30.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni

savona@aclt.it

Accessibilità

Monumenti parzialmente accessibili: 1, Itinerario 1



SCARICA L'APP
MONUMENTI
APERTI



grafica: Daniele Pini - foto: archivio Monumenti Aperti, Diocesi di Savona Noli, Società Savonese di Storia Patria



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Patrocino



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL
PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA



Senato della
Repubblica



Camera
dei Deputati



MINISTERO
DEL TURISMO



MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
INTERNA



MINISTERO
DELLA
INTERNA

Finanziamento

PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS
- D.L. N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie



COMUNE DI SAVONA



SAVONA



LIGURIA



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

SAVONA

18/19 ottobre 2025



monumentiaperti





Chiesa della Madonna della Neve e Mattonelle in Ceramica



Via Giuseppe Saredo 28

Visite guidate a cura dell'Istituto IV Compr. G. Marconi di Savona e di Judax Agorà Associazione Culturale

Nasce da una leggenda il culto della Madonna delle Neve, ovvero dalla miracolosa nevicata che sarebbe avvenuta nella notte tra il 4 e il 5 agosto del IV secolo, a Roma sul colle Esquilino, luogo in cui in sogno la Madonna indicò sia a Papa Liberio sia a un patrizio romano, Giovanni, la costruzione di una Chiesa. Divenne poi la sede della famosa Basilica di Santa Maria Maggiore, nota anche come Santa Maria della Neve.

Anche Savona, capoluogo di provincia ligure, ha la sua Chiesa intitolata alla Madonna delle Neve, nel cuore del quartiere Fornaci, in via Saredo. Edificata nel 1667, ma completamente ricostruita nel 1887, su progetto dell'architetto Giuseppe Cortese, oggi si presenta divisa in tre navate. Al suo interno ritroviamo un significativo affresco, nella volta della navata centrale, chiamato "La visione di Papa Liberio", raffigurante il miracolo della Madonna della Neve.

L'affresco è stato realizzato nella prima metà del secolo scorso dall'artista piemontese, ma trapiantato in Liguria, Giovanni Rovero.

Il riferimento al miracolo avvenuto nel IV secolo, sul Colle Esquilino, è chiaro: in basso sono presenti a sinistra il patrizio romano Giovanni e sua moglie raccolti in preghiera e a destra Papa Liberio che osserva in lontananza la Chiesa, quasi sicuramente la Basilica di Santa Maria Maggiore, completamente imbiancata.

Un'altra opera di grande interesse è il quadro presente dietro l'altare maggiore, in fondo all'abside, raffigurante la Madonna della Neve tra gli Angeli. Sconosciuto l'artista, probabilmente di origine savonese, nell'opera è presente l'elemento iconografico per eccellenza, ovvero la neve, anche se di difficile individuazione. Interessante però la rappresentazione del bambino Gesù, tra le braccia della Ma-



donna, sorridente, che sorregge nella mano sinistra il Globo terrestre. Nonostante il chiaro riferimento alla Madonna delle Neve, la Chiesa delle Fornaci negli anni ha accolto altre iconografie mariane, sempre care alla tradizione savonese.

Ad esempio, la tela del noto artista savonese Gerolamo Brusco, presente sulla parete destra, raffigurante la Nostra Signora della Misericordia, patrona della città, apparsa nella valle del Santuario nel 1536. Di grande interesse anche la scultura raffigurante la Vergine, ad opera di Antonio Brilla, presente all'ingresso della Chiesa.

Il legame indissolubile tra il quartiere Fornaci e la Madonna delle Neve lo si ritrova anche nella tradizionale Processione del 5 agosto. Ogni anno la statua della Vergine arriva via mare all'approdo del quartiere, ovvero lo Scaletto dei Pescatori e viene accolta con una processione che attraversa tutte le vie delle Fornaci, seguita dalla messa sul sagrato della chiesa.

Un momento importante per la comunità del quartiere Fornaci, che si raccoglie insieme per celebrare la sua patrona con fede e devozione.

ITINERARIO

Nel cuore delle Furnaxi: percorso della ceramica tra sacro e profano



Via Saredo

Visite guidate a cura dell'Istituto IV Comprensivo G. Marconi di Savona e di Judax Agorà Associazione Culturale

Via Saredo a Savona è una vera galleria d'arte a cielo aperto, fruibile 24 ore su 24. Lungo tutto il percorso troverete mattonelle e pannelli di ceramica che colorano e animano le facciate dei Palazzi.

Il ricordo dei momenti storici della città si alterna a iconografie religiose. Si parte con "La Storia di Savona dai Fumetti alla Ceramica", 32 pannelli in mattonelle di ceramica, tutti realizzati da noti artisti cittadini, che raccontano la storia del Capoluogo: l'approdo dei Liguri-Sabazi nel territorio, le lotte e le alleanze con Genova, la presenza di Cristoforo Colombo in città, l'elogio e il ricordo dei due papi Savonesi (Sisto IV e Giulio II), la prigionia di Papa Pio VII nel 1809 e il più recente attracco delle navi di Costa Crociera. Ma via Saredo possiede anche un'anima profondamente religiosa con le note "Madunette ae Furnaxi".

Dal 2013 la via si è arricchita con 68 piatti ceramici a tema religioso, tutti raffiguranti la Madonna.

La particolarità delle opere presenti in tutta in via Saredo è che nascono da una forte volontà popolare e di collaborazione della società civile: non è un caso che i bozzetti originali arrivino direttamente dal lavoro degli alunni della Scuola Primaria XXV Aprile e dagli ospiti del Laboratorio Espressivo Asl2.



(Savona) Fornaci - Bivio Colombo e Via Saredo